l'eco del chisone

Dir. Resp.:Paola Molino Tiratura: 28.700 Diffusione: 28.000 Lettori: 154.000 Rassegna del: 22/05/24 Edizione del:22/05/24 Estratto da pag.:10 Foglio:1/1

ref-id-1678

Facciamo un patto? Digitale e minori: lavoro di squadra

■ Venerdì 24, dalle 18 alle 20, l'Auditorium dell'Istituto A. Prever ospiterà la presentazione (aperta a tutta la città) del progetto per costruire i Patti Digitali di Comunità del Pinerolese. Obiettivo: proteggere i minori dai rischi di sovraesposizione all'uso di dispositivi e servizi digitali.

Esperti in pediatria, psicologia e pedagogia si confronteranno con il pubblico sul tema della salute e del benessere dei minori in una società iperdigitalizzata. Si parlerà degli effetti derivanti dall'utilizzo di smartphone, tablet, videogiochi e app su bambini e adolescenti, dei pericoli a cui sono esposti i minori navigando in rete e profilandosi sui social autonomamente. Per tutelarli e proteggerli sono state già adottate

in altri territori alcune buone prassi ("Patti Digitali di Comunità"), che verranno illustrate per avviare anche a Pinerolo un analogo percorso di co-costruzione con tutta la comunità educante, perché l'educazione digitale è efficace se viene offerta in modo coordinato da parte di genitori, scuole, pediatri, istituzioni, oratori, Scout, società sportive in cui ci si supporta a vicenda.

L'iniziativa fa parte delle attività del progetto "In viaggio con Clara", un progetto selezionato da "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, attuato da una rete di soggetti pubblici e privati (le cooperative sociali Mafalda, capofila, e Chronos, il Ciss, il Comune di Pinerolo, gli

istituti scolastici Pinerolo I e I. Porro, l'agenzia di F.P. C.F.I.Q., l'associazione Artena, l'associazione Oratorio di San Domenico, la Città Metropolitana di Torino). Il progetto si propone di rafforzare la comunità educante pinerolese attraverso attività di informazione e formazione per sostenere la genitorialità e le professionalità che si dedicano ai minori, e attraverso la valorizzazione delle competenze, iniziative e creatività di ragazze/i, coinvolti direttamente in attività di co-progettazione.

D.CA.



Peso:13%



Telpress